



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE

## **ORDINANZA**

**N. ORM-2018-786 DATA 07/09/2018**

**50960 - DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE IN UN  
TRATTO DEL PARCO LUNGO DI LEVANTE DI PRÀ**

	Il Dirigente
	Ing. Carlo Merlino



COMUNE DI GENOVA

125 2 0 - DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - SETTORE REGOLAZIONE  
Schema Provvedimento N. 2018-POM-797 del 07/09/2018

### **ORDINANZA DIRIGENZIALE**

#### **50960 - DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE IN UN TRATTO DEL PARCO LUNGO DI LEVANTE DI PRÀ**

##### **IL DIRIGENTE**

Vista la necessità di implementare il numero di posteggi nei pressi della stazione ferroviaria di Genova-Prà, implementazione resasi urgente e necessaria in seguito al crollo del viadotto Polcevera (Ponte Morandi) dell'autostrada A10 e delle conseguenti disposizioni per un maggiore utilizzo dei trasporti pubblici su rotaia;

Considerato che tali aree sono tuttora oggetto di riqualificazione urbanistica e conseguentemente cantierizzate;

Preso atto delle disposizioni che la civica amministrazione ha adottato in merito alla temporanea consegna delle aree al fine di metterle a disposizione della generalità dell'utenza per i motivi di cui sopra;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla regolazione del tratto di strada e dei parcheggi ricavati ai sensi della normativa vigente in materia di disciplina della circolazione e della sosta e all'apposizione di idonea segnaletica stradale;

Ritenuto di limitare la velocità massima consentita nella strada di collegamento all'interno del parcheggio al fine di garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare;

Visti gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

Visto l'art. 179 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n°495 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";

Preso atto che i dissuasori al transito e/o sosta devono essere autorizzati così come previsto dall'art. 180 comma 6 del D.P.R. 495/92, Regolamento di attuazione del Codice della Strada;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 16.02.2010 e successive modifiche ed integrazioni;

##### **ORDINA**

Con decorrenza immediata, in via temporanea e fino a cessate necessità, nella strada di collegamento e nel parcheggio del Parco Lungo di Levante della Fascia di Rispetto di Prà, a levante della Stazione Ferroviaria di Genova Prà sono stabilite le seguenti prescrizioni:

Strada di collegamento tra la rotonda "Sciesa" e il parcheggio di nuova realizzazione:

- 1) doppio senso di circolazione
- 2) limite massimo di velocità di 30Km/h;
- 3) divieto di fermata permanente

Parcheggio a monte della strada senza nome di collegamento con la rotonda "Sciesa":

- 4) circolazione interna al parcheggio disciplinata a senso unico con direzione antioraria

- 5) all'intersezione con la strada di collegamento, obbligo di arresto e dare la precedenza
- 6) sosta consentita alle autovetture, motocicli, ciclomotori e veicoli al servizio dei disabili entro i golfi in struttura e i limiti appositamente tracciati

Il presente atto è reso noto al pubblico mediante la prescritta segnaletica, nei tempi e nei modi previsti dalla vigente normativa.

Ai Funzionari del Locale Distretto di Polizia Municipale è demandata la verifica della corretta applicazione del presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE**

*ing. Carlo Merlino*

*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i., o al Ministero Infrastrutture e Trasporti in merito all'apposizione della segnaletica ed attuazione del Codice della Strada, ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*